

OSAPP

Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Prot. n.23125/23k10/S.G.
URGENTISSIMO

SEGRETERIA GENERALE

Roma, li 5 maggio 2023

Al Ministro della Giustizia
On.le Carlo NORDIO
Via Arenula n.70 - 00186 R O M A

Al Capo del DAP
Pres. Giovanni RUSSO
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

e, p.c.

Al Sottosegretario di Stato alla
Giustizia
On.le Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE
Via Arenula 70 - 00186 R O M A

Al Vice Capo del Dap
dott.ssa Lina DI DOMENICO
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

Al Direttore Generale del Personale
dott. Massimo PARISI
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

Al Direttore Generale dei detenuti e
del Trattamento
dott. Gianfranco DE GESU
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni
Sindacali dott.ssa Ida DEL GROSSO
Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A

Oggetto: VIGILANZA DINAMICA E TUTELE DELL'ORDINE, DELLA SICUREZZA E DELL'INCOLUMITA' DEL PERSONALE. - Richiesta di istituzione dei Nuclei di prevenzione criminale e tutela della sicurezza. - R (2006) 2 49-53 da far operare in sinergia con gli addetti alla vigilanza e all'osservazione dei detenuti.-

Questa Segreteria Generale, alla luce dell'inarrestabile e di fatto trascurato "dato" delle aggressioni al personale di Polizia penitenziaria, il cui Corpo di appartenenza continua ad essere privato della specifica identità che gli conferisce la legge nonché mortificato nelle funzioni (icasticamente relegate al mero compito di "portachiavi") reputa doveroso ribadire ai vertici dell'Amministrazione penitenziaria oltre che

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

al Responsabile politico del Dicastero della Giustizia che le Regole Penitenziarie Europee, nonostante i tentennamenti, i fraintendimenti e le incertezze proprie dell'attuale politica penitenziaria nel nostro Paese e spiacevole caratteristica dell'indecisa gestione dell'Amministrazione penitenziaria, si trovano invece a disciplinare, in modo adeguato, l'approccio generale alla tutela dell'ordine all'interno degli istituti penitenziari rapportandolo alle esigenze di sicurezza, incolumità e disciplina.

Questa triade (sicurezza, incolumità e disciplina) presuppone una organizzazione delle strutture penitenziarie conforme alla prefigurazione della legge 354/1975 che imprime un preciso vincolo di destinazione alle strutture penitenziarie (custodia cautelare - esecuzione delle pene) all'interno delle quali il personale di Polizia penitenziaria - che ai sensi dell'art 16 della legge 121/1981 fa parte delle Forze di Polizia - espleta le connesse funzioni giudiziarie e di sicurezza.

Tale previsione trova conferma nella norma regolamentare di cui all'art.2 del Dpr 230/2000 rubricato "sicurezza e rispetto delle regole" che consente di porre in rilievo che la custodia sicura dei detenuti soggetti a custodia cautelare ergo di quelli definitivamente condannati, non può ricadere su un solo agente addetto ad una o più sezioni detentive, ma deve essere presa in carico da pattuglie di poliziotti, adeguatamente formate nelle attività di prevenzione e repressione dei crimini in ambito penitenziario.

Soccorrono, al riguardo, le regole penitenziarie europee e le norme ad esse correlate, nella parte in cui prescrivono che *la sicurezza fornita da barriere fisiche - es muri, cancelli, inferriate - deve essere completata da una sicurezza dinamica costituita da personale all'erta che conosce i detenuti affidati al proprio controllo.*

La locuzione avverbiale "all'erta" evoca il dovere di tenersi pronti a prevenire o ad affrontare un pericolo che le regole penitenziarie europee identificano:

- nel rischio delle evasioni anche nella prospettiva di un pregiudizio per la collettività;
- nel rischio per la sicurezza dei detenuti, del personale penitenziario e di coloro che accedono, a vario titolo, negli istituti.

A fronte di tale indicazione, si assiste alla tendenza dell'Amministrazione penitenziaria a collocare i poliziotti penitenziari - disarmati - in presenza all'interno delle sezioni detentive, in cui bivaccano i detenuti per almeno otto ore al giorno.

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



Tutto questo è in aperta contraddizione con lo spirito della vigilanza dinamica e la funzione della custodia cautelare o dell'esecuzione penale.

Da ciò l'esigenza di istituire i prospettati nuclei di prevenzione e sicurezza cui demandare le attività di perlustrazione delle varie articolazioni detentive e di pronto intervento in caso di eventi critici.

L'entità di ogni singolo contingente da impiegare h.24 deve essere rapportato al vincolo di destinazione della struttura penitenziaria (Casa Circondariale, Casa di Reclusione, etc.) alla tipologia dei soggetti ristretti (detenuti per reati comuni, detenuti per reati di " maggiore allarme sociale) ed alla loro biografia penitenziaria (soggetti violenti, recidivi nei reati...)-

Il Nucleo prevenzione e sicurezza dovrebbe contemplare la presenza di un ufficiale di Polizia giudiziaria (capo pattuglia) e di almeno due agenti di polizia giudiziaria appositamente formati per l'impiego dei mezzi di coazione fisica (ad es. manette, fasce in velcro ...) e la messa in sicurezza dei soggetti protagonisti di eventi critici.

La gestione di quest'ultimi dovrà poi, ai sensi dell'art.115 dpr 230/2000 e norme ad esso correlate essere demandata ad apposite sezioni detentive, in seno ad istituti penitenziari che offrono adeguate garanzie strutturali.

Stante la proposta di cui sopra, formulata nell'auspicio di una fattiva collaborazione tra le Parti nel condiviso interesse per la tutela dell'incolumità del personale , la cui eventualità benchè più volte prospettata da questa Organizzazione Sindacale, non è stata mai presa in seria considerazione dagli attuali vertici dell'Amministrazione penitenziaria, si resta comunque in attesa di conoscere le iniziative che saranno poste in essere.

Distinti saluti.-

Leo BENEUCI
(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)


Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com